

COMMERCIO ELETTRONICO

Descrizione

Il commercio elettronico consiste nello svolgimento di attività commerciali per via elettronica. Basato sull'elaborazione e la trasmissione di dati (tra cui testo, suoni e immagini video) per via elettronica, esso comprende attività disparate quali:

- commercializzazione di merci e servizi per via elettronica;
- distribuzione on-line di contenuti digitali;
- effettuazione per via elettronica di operazioni quali trasferimenti di fondi, compravendita di azioni, emissione di polizze di carico, vendite all'asta, progettazione e ingegneria in cooperazione;
- on-line sourcing;
- appalti pubblici per via elettronica, vendita diretta al consumatore e servizi post-vendita.

Il commercio elettronico può riguardare: prodotti (ad esempio, prodotti di consumo, apparecchiature specialistiche per il settore sanitario), servizi (ad esempio, servizi d'informazione, servizi giuridici e finanziari), attività di tipo tradizionale (ad esempio l'assistenza sanitaria e l'istruzione) e di nuovo tipo (ad esempio "centri commerciali virtuali").

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 114 del 31 marzo 1998 e L.R. n° 5/2006 il commercio on-line rientra nelle forme speciali di vendita al dettaglio, al pari delle vendite per corrispondenza - tramite televisione o altri sistemi di comunicazione -, la vendita diretta al domicilio dei consumatori e il commercio mediante distributori automatici.

Una forma molto diffusa di vendita attraverso internet è l'asta on-line, in cui il prezzo viene definito dagli acquirenti mediante una serie di offerte successive.

I tipi di aste possono essere:

- all'olandese, o asta al ribasso in cui la vendita viene aggiudicata al miglior offerente, partendo dal prezzo massimo indicato dal venditore e nell'ambito dei limiti temporali dell'offerta
- all'inglese o asta al rialzo in cui la vendita viene aggiudicata al miglior offerente, partendo dal prezzo minimo indicato dal venditore e nell'ambito dei limiti temporali dell'offerta
- asta segreta al prezzo massimo, nella quale ogni interessato al bene offre, per iscritto, un prezzo massimo. Le offerte vengono raccolte, nei limiti temporali fissati, e rese pubbliche contemporaneamente con l'aggiudicazione all'offerta più elevata;
- asta con riserva, in cui la vendita viene aggiudicata solo se le offerte hanno raggiunto e/o superato il prezzo minimo stabilito. Tale prezzo non viene comunicato durante la gara.

A seconda della posizione del banditore rispetto all'acquirente e il venditore possiamo individuare 3 tipi di asta:

- aste condotte direttamente dal banditore d'asta in cui è possibile acquistare beni di proprietà di quest'ultimo;
- aste condotte direttamente dal banditore d'asta in cui è possibile acquistare beni di proprietà di venditori terzi;
- aste in cui il banditore d'asta svolge unicamente il compito di mettere a disposizione il sito e la sua struttura per la vendita all'asta senza essere direttamente coinvolto nella procedura di aggiudicazione.

Prerequisiti

Lo svolgimento dell'attività è subordinato al possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia, morali e professionali. In particolare, per esercitare l'attività di vendita al dettaglio di prodotti inerenti il settore merceologico **non alimentare** è necessario essere in possesso

dei soli requisiti soggettivi morali. Per esercitare l'attività di vendita al dettaglio di prodotti inerenti il settore merceologico **alimentare**, oltre ai requisiti soggettivi morali sopra citati, è necessario essere in possesso anche dei requisiti soggettivi professionali.

Talune categorie di soggetti sono dispensate dall'obbligo di comunicazione. In particolare, vi è l'esclusione per chi venda o esponga le proprie opere d'arte, nonché quelle d'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica o informativa, realizzate anche mediante supporto informatico.

È escluso l'obbligo della comunicazione anche per quei soggetti titolari di un'attività industriale che vendono direttamente al pubblico nei locali di produzione o in quelli ad essi adiacenti delle merci da essi prodotte.

La comunicazione deve essere effettuata da chi esercita commercio al dettaglio, quindi è esclusa per la prestazione di servizi; è esclusa altresì per chi effettua esclusivamente attività di vendita all'ingrosso, che deve comunque possedere i requisiti previsti.

Requisiti strutturali

L'edificio e i locali in cui si svolge l'attività devono essere dotati di **agibilità con destinazione d'uso** compatibile con l'attività stessa.

L'attività deve essere svolta nel **rispetto delle norme applicabili all'attività oggetto della segnalazione e delle relative prescrizioni** (ad esempio in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria).

L'operatore che intenda vendere sia all'**ingrosso** sia al **dettaglio** ha facoltà di utilizzare un solo sito ma è tenuto a destinare aree del sito distinte per l'attività all'ingrosso e al dettaglio: in tal modo, infatti, il potenziale acquirente è messo in condizione di individuare chiaramente le zone del sito destinate alle due tipologie di attività.

Cosa occorre fare

Le istanze, comunicazioni, DUAAP e relativi allegati devono essere presentati al SUAP in modalità telematica attraverso il portale www.sardegناسuap.it;

I soggetti che decidano di intraprendere professionalmente un'attività di commercio elettronico al **dettaglio** devono inviare relativa comunicazione al SUAP del Comune di residenza, se persone fisiche, od ove si trova la sede legale. L'esercizio dell'attività è subordinato alla **presentazione** allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) della **DUAAP (Dichiarazione Unica Autocertificativa per le Attività Produttive)**, corredata da eventuali allegati. **Avvio immediato.**

Il comune adotta le norme sul procedimento concernente le domande relative agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico; stabilisce il termine, comunque non superiore ai sessanta giorni dalla data di ricevimento, entro il quale le domande devono ritenersi accolte qualora non venga comunicato il provvedimento di diniego, nonché tutte le altre norme atte ad assicurare la trasparenza e snellezza dell'azione amministrativa e la partecipazione al procedimento.

Allegati:

Mod. B-3 e relativi allegati

N.B: Per particolari caratteristiche dell'iniziativa da realizzare, dell'attività da esercitare o in conseguenza di particolari vincoli gravanti sulla zona, verificare presso il SUAP la necessità di ulteriori modelli

Dove rivolgersi

Per avvio di nuova attività, trasferimento di sede, subingresso e variazione dell'attività è competente il **SUAP del Comune di Lodè**.

Comune di Lodè - SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive – Responsabile SANNA Agostino

Indirizzo: Corso Villanova 8, 08020 Lodè (NU)

Orario: Dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

Telefono: 0784 898018 - 0784 898016 Fax: 0784 899627

Indirizzo e-mail : agosanna@tiscali.it

Posta elettronica certificata: suap@pec.comune.lode.nu.it

Modulistica

<http://www.sardegناسuap.it/>

Normativa di Riferimento:

- [Legge Regionale n. 5 del 18/05/2006, titolo III, articoli 20/23, 25, 30/35 - disciplina generale delle attività commerciali](#)
- [Legge Regionale n. 17 del 6/12/2006, articoli 8 e 10 - modifiche alla legge regionale n. 5 del 18 maggio 2006](#)
- [Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59.pdf](#)
- [Decreto Legislativo n. 114 del 31 marzo 1998.pdf](#)
- [Decreto Legislativo 6 agosto 2012 , n. 147.pdf](#)
- [D.Lgs 159 2011 pdf normativa antimafia](#)